

L'Associazione **BiciCuoreDiabete Onlus** è lieta di presentarVi i progetti per il 2015. Solo grazie al Vostro sostegno e il Nostro impegno sul campo, sarà possibile realizzarli.

“UN CUORE UNA VITA”



Ogni anno muoiono più persone per un arresto improvviso che per incidenti. La presenza capillare di defibrillatori su tutto il territorio soprattutto in scuole, centri sportivi giovanili e simili, è l'unica soluzione per contrastare questo problema.

Oggi anche tu puoi *salvare una vita ed essere un eroe*. Come?

Sostieni il progetto **“Un Cuore una Vita”**

“A SCUOLA IN FORMA”

Dall'esperienza dell' Associazione **BiciCuoreDiabete Onlus** nasce il progetto **“a scuola in forma”**. Grazie alla collaborazione del Dott. Giovanni Boni e del suo staff (www.medicinadellosportantiage.it), saremo presenti nelle scuole medie e superiori per far capire ai giovani quanto sia importante il benessere del proprio corpo, ma soprattutto quanto sia importante praticare sport a tutte le età e soprattutto anche in presenza di patologie.



Gli incontri si svolgeranno nell'ambito scolastico in presenza di alunni e genitori che, parteciperanno attivamente al progetto con domande rivolte ai medici presenti. Vi saranno dimostrazioni di quanto lo sport possa essere alla portata di tutti, ma soprattutto quanto sia importante avvicinarsi ad esso in modo corretto, a partire dalla visita medico sportiva spesso sottovalutata. A dimostrazione ne sono le morti improvvise negli sport giovanili e non professionistici.

“UNITI NELLO SPORT PER VINCERE INSIEME”

Questo progetto è voluto da Luca Panichi per testimoniare quanto sia importante per tutte quelle persone che come lui hanno una disabilità, di non perdere la speranza, ma soprattutto di avere forza di volontà per rendere migliore la propria vita anche se diversamente abili.

IL PROGETTO NEGLI ANNI

Per appoggiare e sostenere a pieno Luca è necessario fare un passo indietro.

Luca Panichi nasce il 7 marzo 1969 a Magione, comincia ad andare in bicicletta grazie alla passione del padre ed è subito diventato un promettente ciclista dilettante militando in varie scuole di ciclismo del centro Italia e partecipando a numerose gare nazionali ed internazionali.

Nel miglior momento della sua carriera, in un tragico Giro dell'Umbria nel lontano 18 luglio 1994, Luca è lanciato nella sua corsa, ma sulla sua strada incontra una macchina, che anche se non ci doveva essere, era lì per una leggerezza organizzativa; l'impatto è inevitabile... le gambe non si sentono più... la carriera finisce.

Dopo vari anni passati in giro per l'Europa per una lunga fase riabilitativa, aiutato dalla famiglia e dalla comunità del suo paese che non l'ha mai lasciato solo, Luca riesce a riappropriarsi della sua vita, anche se costretto in una sedia a rotelle per la lesione midollare conseguita con l'incidente.

Luca non si è perso d'animo ed ha ricominciato ad allenarsi, perchè le ruote ce le ha sempre avute nel DNA e, che importa se adesso sono quattro e non più due...!!!

Comincia così il suo percorso di Testimonial sociale portando in Giro per l'Italia un messaggio di speranza rivolto alle persone che come lui non sono state molto fortunate nella vita.

E' da qui che parte la voglia di ricominciare a correre seriamente, e di ricominciare ad avere un rapporto di sfida con le montagne tanto care all'animo del ciclista.



Supportato dai fratelli David e Umberto, comincia a partecipare alle grandi tappe del giro d'Italia tra cui:



Scalata del Glossglockner
<https://www.youtube.com/watch?v=X5RvUi9qIm8>



Scalata del Terminillo
https://www.youtube.com/watch?v=8BcE_LXk78Y



Scalata del Passo del Tonale
<https://www.youtube.com/watch?v=6dnRljx4y1M>



Passo dello Stelvio
<https://www.youtube.com/watch?v=uSZOSgVcF4g>



Tre Cime di Lavaredo
<https://www.youtube.com/watch?v=klTilX-3B58>

Per puro caso un giorno viene intercettato dalle telecamere RAI che amplificano il suo messaggio e da quel momento decide che la strada è quella giusta e comincia ad alzare il tiro di pendenze e distanze. Questo lo porta ad essere invitato come Testimonial a varie Gran Fondo, gare ciclistiche e podistiche su tutto il territorio nazionale.

Da questo momento inizia il mito dello **“Scalatore in Carrozzina”** che conquisterà nel 2013 Le Tre cime di Lavaredo durante il Giro d'Italia e poco dopo viene invitato a Scalare il passo Gavia insieme ad Alberto Contador. Sempre in quell'anno la Federazione Ciclistica Italiana - FCI Umbria, gli dedica il Biglietto di Auguri di fine anno e i Premi consegnati a squadre giovanili impegnate nel ciclismo.



<https://www.youtube.com/watch?v=klTilX-3B58>
<https://www.youtube.com/watch?v=CrgQtOTX328>

Il Comune di Perugia nel 2013 lo nomina “Ambasciatore PerugiaAssisi 2019 – Città Capitale Europea della Cultura”



<https://www.youtube.com/watch?v=H4r0Ag0vpk>

Il suo sogno diventa realtà quando nel 2014 riesce a scalare lo Zoncolan, con un'impresa che ha dell'incredibile.



https://www.youtube.com/watch?v=Qs-e0k_Dcgg

Sostenere il progetto è semplice, si può versare un contributo spontaneo sul conto dell'Associazione* indicando il titolo del progetto che si vuole sostenere. Si specifica sin d'ora che il sostegno di questo e di altri progetti, così come sottoposto, non prevede l'esclusiva di visibilità per nessun marchio sostenitore. Per altre informazioni e per concordare le modalità di sostegno, Vi invitiamo a contattare la segreteria dell'Associazione ai contatti in calce.

il Presidente
BiciCuoreDiabete Onlus

David Panichi